



la Stagione dei Ragazzi

Spettacoli per le scuole
ai Cantieri Teatrali Koreja

CALENDARIO 2016 / 2017

UN PROGETTO DI KOREJA

La stagione dei ragazzi

CALENDARIO 2016-2017

Novembre 2016 | ore 10

Lun 21 - Mar 22

DIARIO DI UN BRUTTO ANATROCCOLO

Factory Compagnia Transadriatica

Novembre 2016 | ore 10

Mar 29 - Mer 30

Dicembre 2016 | ore 10

Gio 1 - Ven 2

Aprile 2017 | ore 10

Mer 26 - Gio 27 - Ven 28

GIARDINI DI PLASTICA

Koreja

Gennaio 2017 | ore 10

Lun 16

ABRAMO

Teatri di Bari

Gennaio 2017 | ore 10

Gio 19 e Ven 20

SHERLOCK HOLMES

Teatro delle Briciole

Gennaio 2017 | ore 10

Sab 21 - Lun 23

AHIA!

Teatri di Bari

Gennaio 2017 | ore 10

Lun 30 e Mar 31

LA PAROLA PADRE

Koreja

Febbraio 2017 | ore 10

Gio 2 - Ven 3

GRAMSCI

Ura Teatro

Febbraio 2017 | ore 10

Lun 6

OUT

Unterwasser Theatre

Febbraio 2017 | ore 10

Mer 8 - Gio 9 - Ven 10

OPERAISTRACCI

Koreja

Febbraio 2017 | ore 10

Mar 14 - Mer 15 - Gio 16

CODICE NERO

Koreja

Febbraio 2017 | ore 10

Lun 20 - Mar 21

PINOCCHIO

Zaches Teatro

Febbraio 2017 | ore 10

Mer 22 - Gio 23 - Ven 24

IL MATRIMONIO

Koreja

Marzo 2017 | ore 10

Gio 2 - Ven 3 - Mer 15 - Gio 16 - Ven 17

HANSEL E GRETEL - Mangiadisk

Koreja

Marzo 2017 | ore 10

Gio 9 - Ven 10

JACK E IL FAGIOLO MAGICO

Compagnia Fratelli di Taglia

Marzo 2017 | ore 10

Lun 13 - Mar 14

UNA STORIA TUTTA D'UN FIATO

Fontemaggiore

Marzo 2017 | ore 10

Lun 20

PICABLO

Tam Teatromusica

Marzo 2017 | ore 10

Mar 21 - Mer 22 - Gio 23 - Ven 24

PALADINI DI FRANCIA

Koreja

Marzo 2017 | ore 10

Lun 27 - Mar 28 - Mer 29 - Gio 30 - Ven 31

ALICE

Koreja

Aprile 2017 | ore 10

Lun 3 - Mar 4 - Mer 5 - Gio 6 - Ven 7

SOGNO IN SCATOLA

Koreja

A teatro lo studente incontra le parole, scopre i luoghi della narrazione e partecipa al sapore del *genius loci* legato all'arte. Il teatro è l'orizzonte di geografie sociali e culturali, il tentativo di portare la storia verso i linguaggi della contemporaneità. Il teatro è quel mondo vasto e aperto, in cui un giovane spettatore può scoprirsi cresciuto perché la creatività dell'arte è una forza speciale, unica e originale che libera dalle abitudini e proietta verso nuovi orizzonti aperti e senza barriere. Il teatro per noi è ricerca che sollecita ricerca, è un confronto, un invito al viaggio nei luoghi e nelle parole, una disponibilità al mutamento, alla trasformazione, al piacere della differenza, alla molteplicità delle tradizioni, dei gusti e dei costumi da trasmettere alle generazioni della cultura globalizzata. Libertà di pensiero, scoperta del corpo e luogo di relazioni, il teatro è quella rete in cui formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze. Nel progetto culturale di Koreja i giovani non sono ospiti consumatori di cultura, ma graditi protagonisti, vivi e partecipi. Liberi di curiosare, chiedere e toccare con mano il cuore del teatro. Sensibilizzare i ragazzi ai valori educativi e culturali del teatro, fornire alle scuole indicazioni concrete per introdurre l'attività teatrale in modo stabile nella didattica, portare a sistema e rendere organiche le buone pratiche già diffuse in molti Istituti sui temi fondamentali dell'identità culturale Italiana ed Europea rappresenta la sfida di quest'anno.

Sulla base di questi principi pedagogici e, a maggior ragione, a seguito delle indicazioni ministeriali contenute nelle INDICAZIONI STRATEGICHE PER L'UTILIZZO DIDATTICO DELLE ATTIVITÀ TEATRALI a.s. 2016/2017, riteniamo che ci siano le condizioni per poter rafforzare l'alleanza e la collaborazione col mondo della scuola nell'impegno di realizzare un modello di cittadinanza aperta. Convinti sostenitori dell'importanza della cultura nell'azione educativa delle nuove generazioni, confidiamo nella volontà di proseguire, e magari rafforzare, il rapporto con Koreja.

Buon anno scolastico.

È possibile usufruire dell'offerta di Koreja secondo due modalità:

SOLO SPETTACOLO

Prevede l'arrivo a teatro entro 15 minuti dall'orario di inizio dello spettacolo; il consumo della colazione al sacco nel foyer, quindi la visione dello spettacolo prescelto e l'incontro con gli attori; ritorno a scuola entro l'orario scolastico.

Il costo del biglietto d'ingresso allo spettacolo per alunno è di euro 4,50 per gli alunni delle SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO e di € 7,00 per gli alunni delle SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO (ingresso gratuito per docenti e accompagnatori con un massimo di 1 ogni 10 alunni).

SPETTACOLO + LABORATORIO

Dopo la visione dello spettacolo e il consueto incontro con gli attori il programma prevede la visita alla struttura, la possibilità di consumare un pranzo al sacco nel foyer dei Cantieri Koreja e la partecipazione ad un mini-laboratorio che permetterà di approfondire la conoscenza del

linguaggio teatrale sotto la direzione di uno degli attori di Koreja. L'occasione valida per un massimo di 40/45 alunni (dai 6 anni in poi) prevede un costo aggiuntivo rispetto al costo del biglietto dello spettacolo di € 5,50 ad alunno. L'uscita dal teatro è prevista per le ore 15.00.

KOREJA A SCUOLA

Ad integrare e arricchire le proposte di spettacoli, Koreja offre la propria disponibilità a collaborare con quegli Istituti che vorranno attivare Laboratori e Progetti Speciali nella convinzione che le caratteristiche proprie del teatro, multidisciplinarietà, lavoro di gruppo, creatività e responsabilità costituiscano principi altamente educativi.

Dopo aver scelto una di queste opzioni vi invitiamo a consultare le modalità di prenotazione nella pagina seguente e a scegliere al più presto gli appuntamenti o le forme di collaborazione che ritenete più idonei alle vostre esigenze.

Modalità di prenotazione e accesso

ai **Cantieri Teatrali Koreja**

MODALITÀ DI PRENOTAZIONE

Per la **prenotazione** degli spettacoli è **consigliabile**, a prescindere dalla data dello spettacolo, **mettersi in contatto quanto prima con l'ufficio scuola di Koreja**, anche se non si è ancora in grado di formalizzare la prenotazione. Già dai primi giorni di settembre **Antonio Giannuzzi** e **Paola Pepe** sono disponibili per qualsiasi informazione sia telefonicamente **0832.242000/240752** che via mail: antonio@teatrokoreja.it e ufficiostampa@teatrokoreja.it.

Una volta concordata telefonicamente la prenotazione dei posti è necessario formalizzare con l'invio dell'apposita scheda che trovate tra le ultime pagine del presente catalogo. **Tale scheda deve pervenire quanto prima e non oltre un mese dalla data dello spettacolo.**

ACQUISTO DEI BIGLIETTI

Per le SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO è necessario che non più tardi di 15 giorni prima dello spettacolo siano acquistati una quota non inferiore al 90% dei posti prenotati. Il restante 10% sarà saldato la mattina dello spettacolo. LE ALTRE SCUOLE possono **acquistare i biglietti d'ingresso la mattina dello spettacolo** ed il numero totale dovrà corrispondere a quelli prenotati con un margine in difetto del 10%.

KOREJA È SICUREZZA E LEGALITÀ

Frequentare il Teatro Koreja vuol dire affidarsi ad una struttura che rispetta tutte le normative in materia di sicurezza sia dei lavoratori che del pubblico ospite ed è in possesso del Certificato Prevenzione Incendi d'obbligo per i luoghi di pubblico spettacolo.

Tutto il personale coinvolto è professionalmente qualificato, regolarmente retribuito ed in regola con i versamenti degli oneri sociali, assicurativi e fiscali.

L'acquisto del biglietto è garanzia del rispetto delle regole in termini di pagamenti Siae e Iva.

TRASPORTI

Alle Scuole dell'Infanzia e Primarie Comunali della Città di Lecce suggeriamo di prenotare prima possibile il trasporto gratuito con gli scuolabus contattando direttamente l'**ufficio scuola del Comune di Lecce**.

Alle Scuole Medie e Superiori della Città di Lecce Koreja può fornire il trasporto con viaggio di andata e ritorno entro la mattinata con **pullman da 54 posti** (muniti delle opportune Licenze ed Assicurazioni) con un **costo aggiuntivo di euro 185 (IVA compresa)** cadauno **anche in caso di doppio viaggio di andata e ritorno per il trasporto complessivo di un centinaio circa di alunni della stessa scuola.**

Alle Scuole di ogni ordine e grado provenienti dalla Provincia di Lecce, Koreja può fornire il trasporto con viaggio di andata e ritorno **entro la mattinata** con pullman muniti delle opportune licenze ed assicurazioni con i seguenti costi aggiuntivi:

- pullman da 25 posti euro 145 (IVA compresa)
- pullman da 36 posti euro 175 (IVA compresa)
- pullman da 54 posti euro 195 (IVA compresa)
- pullman a due piani da 77-87 posti euro 300 (IVA compresa)

KOREJA È ACCOGLIENZA E GARANZIA DI QUALITÀ

Prima di entrare nella sala dello spettacolo potrete utilizzare gli spazi del foyer per far consumare la merenda ai vostri alunni in un ambiente sano e riscaldato nei mesi invernali.

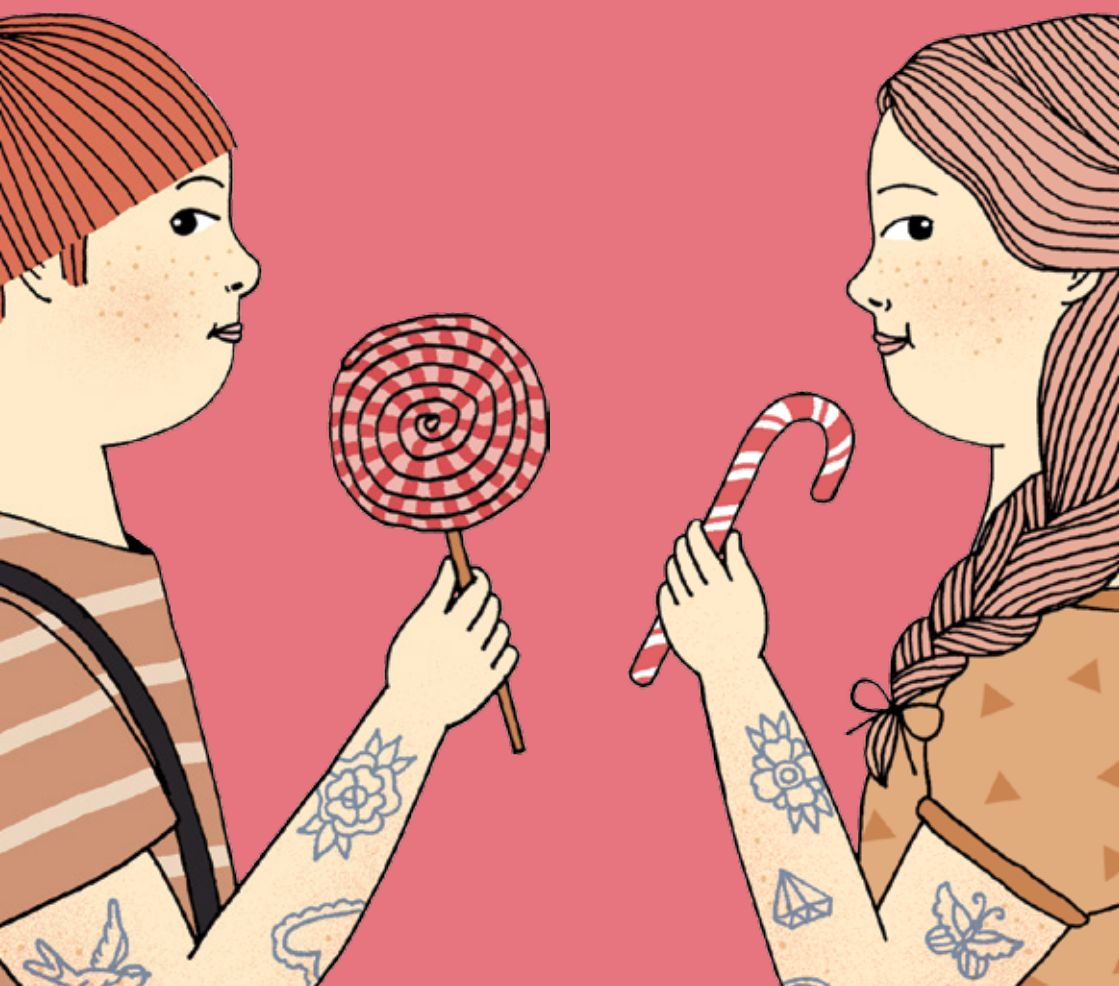
Nella sala Teatro potrete godere di una dimensione unica nella fruizione dello spettacolo grazie ad una struttura che facilita la concentrazione e l'ascolto e allo stesso tempo consente il pieno controllo dei propri gruppi classe. Tutti i luoghi sono accessibili e senza barriere architettoniche.

Tutte le compagnie che si esibiscono sono realtà professionali e riconosciute nel panorama teatrale nazionale e internazionale.

.....

Spettacoli

.....



NOVEMBRE 2016 **Lunedì 21 – Martedì 22** | ore 10.00

Diario di un brutto anatroccolo

DA H.C. ANDERSEN

Uno spettacolo di

FACTORY COMPAGNIA TRANSADRIATICA (LECCE)

TIR DANZA (MODENA)

di **Tonio De Nitto** *con* **Ilaria Carlucci, Francesca De Pasquale, Luca Pastore e Fabio Tinella**
collaborazione al movimento coreografico **Annamaria De Filippi** - *musiche originali di* **Paolo Coletta** - *scene di* **Roberta Dori Puddu** - *costruzione oggetti* **Luigi Conte** - *costumi di* **Lapi Lou**
sarta **Maria Rosaria Rapanà** - *luci di* **Davide Arsenio** - *regia di* **Tonio De Nitto** - *organizzazione*
Francesca Vetrano e Giovanna Sasso - *una produzione* **Factory Compagnia Transadriatica**
e **TIR Danza**

La diversità/identità e l'integrazione con un linguaggio semplice ed evocativo che coniuga teatro e danza a partire da un classico per l'infanzia.

Un anatroccolo oltre Andersen che attraversa varie tappe della vita come quelle raccontate nella storia originale, e compie un vero viaggio alla ricerca di se stesso e del proprio posto nel mondo e alla scoperta della diversità come elemento qualificante e prezioso.

La nascita e il rifiuto da parte della famiglia, la scuola e il bullismo, il mondo del lavoro, l'amore che nasce improvvisamente e rapidamente può scomparire, la caccia e poi la guerra, tappe di un mondo ostile, forse, ma che resterà tale solo sino a quando il nostro "anatroccolo" non sarà in grado di guardarsi negli occhi e accettarsi così come è, proprio come accade al piccolo anatroccolo della fiaba di Andersen che specchiandosi nel lago scopre la propria vera identità. Non bisogna nascondere le cicatrici accumulate nella vita, ma farle diventare un tesoro.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

0832.242000/0832.240752

RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

Diversità/identità e integrazione



ETÀ CONSIGLIATA
dai 7 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro e danza



NOVEMBRE 2016 **Martedì 29 - Mercoledì 30** | ore 10.00

DICEMBRE 2016 **Giovedì 1 - Venerdì 2** | ore 10.00

APRILE 2017 **Mercoledì 26 - Giovedì 27 - Venerdì 28** | ore 10.00

Giardini di plastica

Uno spettacolo di

KOREJA - CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE (LECCE)

regia **Salvatore Tramacere** - *con* **Alessandra Crocco, Giovanni De Monte, Maria Rosaria Ponzetta**
tecnico **Mario Daniele** - *collaborazione all'allestimento* **Maria Rosaria Ponzetta**

• XVI INTERNATIONAL THEATRE FESTIVAL FOR CHILDREN AND YOUNG ADULTS (ISFAHAN - IRAN)
MIGLIOR SPETTACOLO TEATRO RAGAZZI 2009

Lo spettacolo cattura gli sguardi ma lascia libera la fantasia di correre a briglia sciolta. Chi decide di subirne l'incantesimo, si prepara a un viaggio sorprendente alla scoperta di mondi magici e meravigliosi dove incontrare extraterrestri, samurai, fate e angeli, dove c'è posto per i ricordi, i sogni e le emozioni. Grazie all'uso delle luci, tubi, abiti, copricapo, materiale povero e riciclato di vario genere si trasformano fiabescamente in immagini, visioni strampalate e buffe, quadri plastici di un movimento della fantasia.

Non c'è in ballo una vera e propria storia che non sia quella inventata lì, al momento dai tre attori in scena con le loro trasformazioni. E la plastica? Koreja si è divertita a trasformarla, giocando con gli oggetti semplici di ogni giorno. E lancia la sfida a riconoscerli.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752
RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**Liberare la fantasia, riutilizzare
oggetti di plastica**



ETÀ CONSIGLIATA
dai 4 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



Abramo

Una produzione

TEATRI DI BARI / KISMET (BARI)

di **Ermanno Bencivenga** - *adattamento e regia* **Teresa Ludovico** - *aiuto regia* **Christian Di Domenico** - *con* **Augusto Masiello, Teresa Ludovico, Christian Di Domenico, Michele Altamura, Gabriele Paolocà, Domenico Indiveri** - *spazio scenico e luci* **Vincent Longuemare** - *costumi* **Teresa Ludovico e Cristina Bari**

Abramo è la storia di un patriarca raccontata da un autore che s'interroga sul senso della fede e sull'idea che l'uomo ha del proprio dio. Come nella narrazione biblica, tre viandanti annunciano ad Abramo che Dio vuole sottoporlo a una prova e gli chiedono di uccidere il suo unico figlio. Contrariamente a quanto accade nella Bibbia, però, Abramo porta Isacco sul monte e lo uccide. Dio lascia che il gesto venga compiuto per intero. Ma non è il delitto la vera prova: i viandanti tornano a rimproverarlo e a spiegargli che non obbedienza cieca ci si aspettava da lui, ma la messa in discussione di una richiesta aberrante. Abramo ha finito per violare la logica dell'amore in nome di una fede ottusa.

Possiamo davvero pensare di rispettare e venerare Dio quando siamo disposti a ritenerlo tanto crudele da chiederci il sacrificio di una vita? La vera fede è libertà: assunzione responsabile dello spirito della parola sacra, che sappia guardare al di là in nome di una dignità etica cui il credente non deve in alcun caso rinunciare.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

0832.242000/0832.240752

RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

Il rapporto con la fede



ETÀ CONSIGLIATA
15-18 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



GENNAIO 2017 **Giovedì 19 - Venerdì 20** | ore 10.00

Sherlock Holmes

Una produzione

TEATRO DELLE BRICIOLE (PARMA)

regia e drammaturgia **Angelo Pedroni e Francesca Pennini** | **COLLETTIVO CINETICO**
concept **Francesca Pennini** - *coreografie e partiture fisiche* **Francesca Pennini** *in collaborazione con*
gli interpreti - con **Giulio Santolini, Daniele Bonaiuti, Roberto De Sarno** - *assistenza organizzativa*
Carmine Parise - *costumi* **Titta Caggiati** - *luci e tecnica* **Emiliano Curà** - *realizzazione scene* **Paolo Romanini**

Scrive Arthur Conan Doyle, padre di «Sherlock Holmes», che il mondo è pieno di cose ovvie che nessuno si prende mai la cura di osservare. L'idea che guida le parole e le azioni di questo spettacolo è la volontà assoluta, liberissima, giocosa, di osservare con divertita ostinazione il mondo. Sherlock Holmes si reincarna sulla scena in un anomalo terzetto di investigatori contemporanei, animati da una inesauribile voglia di andare oltre il volto immediato e ingannevole della realtà, di analizzare i dettagli e ipotizzare possibili soluzioni. Nella sua sorprendente somiglianza con i meccanismi profondi della curiosità infantile, l'applicazione rigorosa e nello stesso tempo umoristica del metodo deduttivo è lo strumento di un viaggio di scoperta e investigazione di quel pezzo di mondo, di quel vero e proprio microcosmo che è il teatro: metafora dell'immaginazione umana e della vita stessa, universo espressivo totale e complesso, viaggio che diventa esplorazione della relazione ambigua tra realtà e finzione, verità e apparenza, artificio tecnico e autenticità di emozione.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752
RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**Relazione tra realtà e finzione,
verità e apparenza**



ETÀ CONSIGLIATA
8-13 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



Ahia!

Uno spettacolo di

TEATRI DI BARI / PROGETTO SENZA PIUME TEATRO (BARI)

drammaturgia e regia **Damiano Nirchio** - *assistente alla drammaturgia e alla regia* **Anna de Giorgio**
con **Lucia Zotti / Monica Contini e Raffaele Scarimboli / Michele Stella** - *pupazzi* **Raffaele Scarimboli** - *luci e suoni* **Carlo Quartararo** - *scene* **Bruno Soriato** - *costumi* **Cristina Bari**
cura del movimento **Anna Moscatelli** - *video-editing e grafica* **Punes**

Lassù o laggiù. Insomma, in quel luogo dove le anime si preparano a nascere per la prima o per l'ennesima volta, c'è un problema: una piccola anima proprio non ne vuole sapere di venire al mondo. L'Ufficio Nascite e il Signor Direttore le hanno provate tutte per convincerla, ma niente! Possibile? Tutti fanno la fila, si danno dei gran spintoni pur di vedere com'è fatta la Vita e lei invece proprio non ne vuole sapere.

Una donna anziana che racconta dell'essere bambini, della paura del Dolore e delle piccole e grandi difficoltà: la fatica, la delusione, la paura di non farcela, la malattia. E di quel rifiuto, dei piccoli come dei grandi, di affrontare e attraversare tutto ciò che non è piacevole, facile, immediatamente ottenibile, faticoso. Ma soprattutto per raccontare la gioia della Vita e scoprire che forse, proprio come nelle fiabe, senza quegli scomodi "Ahia!" non si può costruire nessuna felicità.

Uno spettacolo pensato per tutte le età, in cui provare a mettere in delicato e poetico equilibrio la narrazione di contenuti profondi e la colorata ironia del gioco scenico.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

0832.242000/0832.240752

RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**La scoperta della Vita,
il facile e il difficile**



ETÀ CONSIGLIATA
dai 6 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
**Teatro d'attore
e di figura**



La parola padre

Uno spettacolo di

KOREJA - CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE (LECCE)

drammaturgia e regia **Gabriele Vacis** - *scenofonia e allestimento* **Roberto Tarasco** - *coordinamento artistico* **Salvatore Tramacere** - *con* **Irina Andreeva** (Bulgaria), **Alessandra Crocco** (Italia), **Aleksandra Gronowska** (Polonia), **Anna Chiara Ingrosso** (Italia), **Maria Rosaria Ponzetta** (Italia), **Simona Spirovska** (Macedonia) - *tecnici* **Mario Daniele, Alessandro Cardinale**

• **PREMIO BEST ACTRESS APOLLON 2012 NON PROTAGONIST XI INTERNATIONAL THEATRE FESTIVAL APOLLON (FIER - ALBANIA)**

• **PREIO "ADELAIDE RISTORI" (MITTELFEST 2014) MIGLIORE ATTRICE A TUTTE LE INTERPRETI**

Un'immersione nel rapporto figlia-padre-patria con messa in gioco autobiografica dove il conflitto familiare diventa occasione per sottolineare differenza di genere e tradimento della società globalizzata. Sei ragazze. Sei giovani attrici selezionate durante un giro di seminari tenuti da Koreja nell'Europa centro orientale.

Sei giovani donne si incontrano in uno dei tanti crocevia del presente: Ola, Anna Chiara, Simona, Irina, Alessandra, Rosaria. Tre sono italiane, una è polacca, una è bulgara, una è macedone. Tutte parlano più o meno inglese. Quali sentimenti coltivano sei ragazze di nazionalità diverse che parlano attraverso una lingua comune superficiale? Hanno memorie comuni? E, soprattutto, hanno una storia comune da raccontare? Tutte hanno conti in sospeso con la loro patria, tutte hanno conti in sospeso con i loro padri.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

0832.242000/0832.240752

RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

Rapporto padre/patria



ETÀ CONSIGLIATA
15-18 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



Gramsci

ANTONIO DETTO NINO

**Uno spettacolo di
URA TEATRO (LECCE)**

con **Fabrizio Saccomanno** - di **Francesco Niccolini** e **Fabrizio Saccomanno** - *collaborazione artistica* **Fabrizio Pugliese** - *consulenza scientifica* **Maria Luisa Righi, Fondazione Gramsci**
con la collaborazione di: **Carcere di Turi (Bari)** - **Festival Collinarea (Lari)** - **L'arboreto - Teatro**
Dimora di Mondaino - **I cantieri dell'Immaginario / L'Aquila** - **Thalassia / Residenza Memoria**
migrante di Mesagne

...ero un combattente che non ha avuto fortuna nella lotta immediata, e i combattenti non possono e non devono essere compianti, quando essi hanno lottato non perché costretti, ma perché così hanno essi stessi voluto consapevolmente. (Antonio Gramsci)

Gramsci Antonio detto Nino: frammenti della vita di uno degli uomini più preziosi del Novecento italiano. Sullo sfondo la sua vita politica: il tormentoso rapporto con il PCI e l'internazionale socialista, le incomprensioni con Togliatti e Stalin e l'ombra di Benito Mussolini. In primo piano, invece, la feroce sofferenza di un uomo che il fascismo vuole annientare e che in dieci anni di prigionia si spegne nel dolore e nell'assenza delle persone che ama: la moglie Julka, i figli Delio e Giuliano. Proprio le bellissime lettere a questi ultimi sono state il punto di partenza: tenerissime epistole a Delio e Giuliano, ai quali Gramsci scrive senza mai nominare il carcere e la sua condizioni fisica e psichica, dando il meglio di sé come uomo genitore e pedagogo. Ma accanto a queste, le lettere di un figlio devoto a una madre anziana che lo aspetta in Sardegna e non capisce. Le lettere di un fratello e di un marito. Il corpus delle lettere di Antonio Gramsci ai familiari è un capolavoro di umanità, etica, onestà spirituale e sofferenza, un romanzo nel romanzo, che apre a pensieri, dubbi, misteri che raccontare in teatro è avventura sorprendente.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752
RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

La grande storia



ETÀ CONSIGLIATA
15-18 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



Out

Una produzione

INTERWASSER THEATRE (MILANO)

con **Valeria Bianchi, Aurora Buzzetti, Giulia De Canio** - *Ideazione, drammaturgia, regia, costruzione pupazzi, scene, costumi, suoni* **Valeria Bianchi, Aurora Buzzetti, Giulia De Canio**

• PREMIO EOLO 2016 AL MIGLIOR SPETTACOLO DI TEATRO DI FIGURA

OUT è il viaggio di iniziazione e formazione di un bambino condotto fuori dalla sua casa e dalle sue certezze, e messo in relazione col mondo e con i suoi inevitabili contrasti. Il protagonista vive in un universo rassicurante: ha un petto-gabbia, dove tiene rinchiuso il suo cuore-uccellino per paura che possa ferirsi o smarrirsi. Un giorno, però, il suo cuore decide di fuggire, costringendo il bambino ad uscire di casa per cercarlo. La chiusura emotiva e l'abbattimento delle barriere create da noi stessi per sentirci "al sicuro": un percorso di definizione della personalità che caratterizza il periodo di passaggio dall'infanzia all'adolescenza, e ritorna nella vita di ognuno di noi. Uno spettacolo muto e visuale la cui estetica trae ispirazione da artisti come Mondrian, Calder, Rotkko, Folon, Steinberg, Escher. Musica, suoni e onomatopее come amplificatori del sentimento e del significato: il linguaggio poetico delle diverse tecniche utilizzate trasporta il pubblico in una dimensione onirica, trasmettendo il suo messaggio universale attraverso l'uso di archetipi.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752
RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**Il viaggio di iniziazione e formazione
di un bambino alla vita e al mondo**



ETÀ CONSIGLIATA
dai 6 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
**Teatro di figura, tecnica
mista. Senza testo.**



FEBBRAIO 2017 **Mercoledì 8 - Giovedì 9 - Venerdì 10** | ore 10.00

Operastracci

O DELL'EDUCAZIONE SENTIMENTALE

Uno spettacolo di

KOREJA - CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE (LECCE)

da un'idea di Enzo Toma e Silvia Ricciardelli - con Anna Chiara Ingrosso, Emanuela Pisicchio, Fabio Zullino - regia, drammaturgia e costumi Enzo Toma - scenografia e luci Lucio Diana cura della messa in scena Silvia Ricciardelli - scene realizzate da Mario Daniele - cura tecnica Alessandro Cardinale - sarta di scena Angela Chezzi - cura della produzione Laura Scorrano

Sulla base di quali modelli comportamentali e culturali i ragazzi vivono il proprio rapporto con i sentimenti? Quanto, nella loro quotidianità, incidono modelli fondati sul narcisismo, l'egoismo e talvolta la violenza?

OPERASTRACCI è uno spettacolo sui sentimenti, sul rapporto con le emozioni e con il corpo che cambia: quadri teatrali che, pur senza parole e con l'aiuto delle più famose arie d'opera, mettono in scena quel complesso viaggio di crescita che è la vita.

Nello spazio scenico simile ad un ring, una montagna di stracci diventa veli, palloni, guantoni e pance, grazie agli attori che si fanno carico di sentimenti come la tenerezza, il ricordo e l'elaborazione della perdita. Occorrono 30 metri di stoffa per confezionare una sola delle marionette realizzate in scena e un'ora per raccontare il mistero dei legami e degli affetti. Dalla storia dell'arte al melodramma, dalla danza al teatro di figura e all'antica tecnica giapponese del Bunraku, uno spettacolo evocativo che attraversa i linguaggi delle arti e fa risuonare i vissuti quotidiani inquadrandoli in un contesto "altro" che rende possibile affrontare temi delicati come i sentimenti, sempre più necessari ad una generazione digitale.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

0832.242000/0832.240752

RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

Educazione sentimentale



ETÀ CONSIGLIATA
9-16 anni



TECNICA UTILIZZATA
**Teatro d'attore
e di figura**



Codice nero

Uno spettacolo di

KOREJA - CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE (LECCE)

regia **Riccardo Lanzarone** - *con* **Riccardo Lanzarone, Giorgio Distante** - *musiche originali* **Giorgio Distante** - *disegno luci* **Michelangelo Volpe** - *dipinto* **Pietro Distante** - *costumi* **Bianca Maria Sitzia**
assistente costumi **Lilian Indraccolo** - *collaborazione artistica* **Giulia Falzea**

Giuro di esercitare la medicina in libertà e indipendenza di giudizio e di comportamento e di curare ogni paziente con eguale scrupolo e impegno. (dal Giuramento di Ippocrate)

Un uomo e un sogno semplice: Salvatore Geraci è un artificiere siciliano col desiderio di sposare la sua amata Mariella. La sua vita cambia quando all'improvviso scopre di avere una grave malattia agli occhi. In ospedale il tempo rallenta e le ore non passano mai. In quel non-luogo fatto di pareti scarne che somigliano al nulla, tutto perde i confini. Nel buio non ci sono orizzonti. Prepotenti riaffiorano la sua storia e i ricordi di infanzia mentre solo i rumori sempre uguali scandendo l'attesa. Un cannolo come un fuoco d'artificio: tutta l'esistenza di Salvatore racchiusi in un simbolo semplice, la dolcezza della fragilità e l'esplosione della paura e dei sensi di colpa. Emozioni e ricordi confidati ad un quadro della Madonna, unica presenza fissa insieme ad un infermiere cinico che tiene il conto della sua vita e dei suoi sogni. Cosa fa la medicina dall'alto della sua professione?

Codice Nero è uno spettacolo ispirato ad una storia vera: un testo originale con un linguaggio dimesso e quotidiano che si mischia con le musiche dal vivo raffinate e graffianti. Essere pazienti nel nostro sistema sanitario ed essere pazienti con la propria vita, specchiarsi nelle debolezze dell'altro ed essere parte di una storia comune.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

0832.242000/0832.240752

RICHIEDI ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**Essere "pazienti" nelle corsie
di un ospedale e con la propria vita**



ETÀ CONSIGLIATA
14-18 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



FEBBRAIO 2017 **Lunedì 20 - Martedì 21** | ore 10.00

Pinocchio

LIBERAMENTE ISPIRATO A "LE AVVENTURE DI PINOCCHIO."
STORIA DI UN BURATTINO" DI CARLO COLLODI
DEDICATO AL MAESTRO NIKOLAJ KARPOV

Uno spettacolo di
ZACHES TEATRO (SCANDICCI - FI)

regia e drammaturgia **Luana Gramegna** - *scene, luci, costumi e maschere* **Francesco Givone**
musiche originali **Stefano Ciardi** - *con* **Alice Conti, Gianluca Gabriele, Giulia Viana**
collaborazione alla drammaturgia **Enrica Zampetti** - *tecnico del suono* **Dylan Lorimer**
realizzazione costumi **Anna Filippi**

Ci troviamo in un Teatro di Marionette dismesso, in un luogo dal sapore incantato, a raccontare una storia che vede come protagonista proprio un burattino, creato di proposito per calcare le scene.

A ben vedere, però, c'è un curioso ribaltamento in atto: anziché essere i pupazzi a rappresentare gli esseri viventi sono invece gli esseri umani, gli attori, a rappresentare dei burattini.

Ad accompagnarci in questo mondo liminale, frontiera magica tra sogno e realtà, è la figura enigmatica della Fata-bambola turchina, che si anima, con movimenti plastici e un fare straniato, per raccontare le peripezie di Pinocchio. È lei, la narratrice-manipolatrice della storia che, usando costantemente trucchi teatrali, guida Pinocchio nelle sue avventure-disavventure iniziatiche.

L'intento dello spettacolo è ritrovare quella forza originale del testo che nel tempo si è perduta, quell'atmosfera un po' polverosa e usurata, ma anche cruda e ironica.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752
RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

Grandi classici per crescere



ETÀ CONSIGLIATA
dai 7 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



FEBBRAIO 2017 **Mercoledì 22 - Giovedì 23 - Venerdì 24** | ore 10.00

Il matrimonio

DA NIKOLAJ VASIL'EVIC GOGOL'

Uno spettacolo di

KOREJA - CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE (LECCE)

idea e progetto **Salvatore Tramacere, Lucio Diana** - *adattamento e regia* **Salvatore Tramacere**
con **Ivan Banderblog, Francesco Cortese, Giovanni De Monte, Carlo Durante, Erika Grillo, Anna Chiara Ingrosso, Emanuela Pisicchio, Fabio Zullino** - *aiuto regia* **Giovanni De Monte** - *scenografia e luci* **Lucio Diana** - *realizzazione scene* **Laboratorio Cantieri Teatrali Koreja** - *aiuto allestimento* **Angela Chezzi** - *tecnici* **Mario Daniele, Alessandro Cardinale** - *grazie a* **Luca Cortina**

La commedia in due atti composta da Gogol poco meno di due secoli fa, torna in teatro con i suoi personaggi divertenti, quasi buffi. Personaggi catapultati ai nostri giorni che nascondono inquietudini e abissi di solitudine. Al centro di questa rilettura del testo, ancora una volta, l'uomo e i suoi conflitti visti attraverso uno schermo: sembra di assistere ad una trasmissione televisiva dove uomini e donne cercano l'intimità grazie a un sensale mediatico e proprio come in una trasmissione televisiva dove tutto è finto, costruito alla perfezione, si confrontano a botte di colpi di scena e lasciano spazio alla spettacolarizzazione del pianto e della tragedia che diventa la vera protagonista. A questo punto il teatro non può far altro che interessarsi all'uomo e analizzarlo senza pietà.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752
RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**Il senso delle relazioni umane
nella civiltà dello spettacolo**



ETÀ CONSIGLIATA
15-18 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



MARZO 2017 **Giovedì 2 - Mercoledì 3 - Mercoledì 15** | ore 10.00
Giovedì 16 - Venerdì 17

Hansel e Gretel

MANGIADISK

Uno spettacolo di

KOREJA - CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE (LECCE)

di **Francesco Niccolini** - *regia* **Enzo Toma** - *con* **Alessandra Crocco, Carlo Durante, Silvia Ricciardelli** - *scene* **Iole Cilento** - *assistente alla scenografia* **Porziana Catalano** - *assistente alla regia* **Tonio De Nitto** - *disegno luci* **Marco Oliani** - *tecnico* **Mario Daniele**

*Tutti i bimbi come me
Hanno qualche cosa che
Di terror li fa tremare
E non sanno che cos'è*

Uno spettacolo contro la paura e la solitudine che due bambini possono provare se temono d'essere stati abbandonati. Uno spettacolo sul tempo che passa, sulle relazioni tra fratelli e una nonna che invecchiando, torna bambina: i rapporti di cura, di gioco, di tenerezza tra generazioni lontane, si invertono e prendono nuova bellezza. Due fratelli, ormai adulti, tornano dalla nonna nella casa dell'infanzia dove ritrovano vecchie paure ed emozioni dimenticate. Il tutto grazie a un mangiadischi, ad una fiaba e ad una nonna speciale. Così la vecchia storia di Hansel e Gretel torna ad attraversare le loro vite, anzi la loro notte: messi in moto i ricordi, finalmente si esorcizzano i cattivi pensieri e la nonna si trasforma in un autentico aiutante magico, in grado di lasciare in eredità beni molto preziosi.

Solo per questo spettacolo non è previsto il dibattito finale con gli attori. I bambini che vorranno rivolgere delle domande potranno indirizzare alla nonna testi o disegni utilizzando l'indirizzo mail: antonio@teatrokoreja.it oppure spedendo una lettera a Cantieri Teatrali Koreja - via Guido Dorso, 70 - 73100 Lecce

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752
RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**La paura, i legami familiari,
la crescita**



ETÀ CONSIGLIATA
7-11 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



Jack e il fagiolo magico

Uno spettacolo di

COMPAGNIA FRATELLI DI TAGLIA (RICCIONE - RN)

di Daniele Dainelli e Giovanni Ferma - con Daniele Dainelli e Patrizia Signorini - spettacolo d'attore e narrazione - liberamente tratto da "Jack e il fagiolo magico" di J.Jacobs - regia di Marina Signorini e Giovanni Ferma - musiche di Leonardo Militi - luci Andrea Bracconi - fonica Luca Baldacci

Jack è un bambino un po' furbo ma anche un po' sciocco che abita in una casa di campagna con la mamma. Il loro unico sostentamento è il latte della mucca Bianchina a cui Jack è molto affezionato e che munge ogni mattina. Ma un bel giorno l'amata mucca smette di dare latte, è vecchia, e così la madre manda il figlio al mercato per venderla. Pur essendo molto triste Jack si lascia incantare da un vecchio che incontra per strada e che con degli indovinelli lo convince a barattare la mucca con 5 fagioli magici. Quando rientra a casa, la madre, su tutte le furie, getta i fagioli dalla finestra, e punisce Jack mandandolo a letto a digiuno. Ma i fagioli sono veramente magici e il mattino seguente, è spuntata un'enorme pianta di fagioli. Jack si arrampica su per la pianta e così spinto dalla curiosità e anche dalla fame sale sopra le nuvole e vede un castello. È la casa dell'Orco e dell'Orchessa ed è piena di tesori e di sorprese che scioglieranno l'avventura in un bellissimo lieto fine.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752

RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**L'avventura fantastica
e la scoperta del mondo**



ETÀ CONSIGLIATA
3-8 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



Storia tutta d'un fiato

TRATTO DA "NARCO DEGLI ALIDOSI" DI R. PIUMINI

Una produzione

FONTEMAGGIORE CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE (PERUGIA)
ASSOCIAZIONE CULTURALE ALBERO BLU

testo di **Roberto Piumini** e **Luca Radaelli** - *con* **Enrico De Meo, Emanuela Faraglia, Giancarlo Vulpes** - *consulenza registica* **Luca Radaelli** - *tecnico di scena* **Pino Bernabei**

Qui si narra la storia di Narco, conte di Terra Lecchese, cavaliere assai valente, riverito, rispettato, temuto e apprezzato se non fosse per il suo A...more? Per la sua A...stuzia? Per la sua A...utorità? Se non fosse per il suo ALITO!! Sì, l'alito! Perché il suo alito non sa di rose, non sa di fiori, non è una dolce brezza anzi, è terribile, tremendo, insomma, PUZZA!!! Nessuno riesce a rimanere indifferente al suo cospetto, i suoi sudditi si inchinano più per necessità che per diletto. Ed è proprio nel bisogno che si vedono gli amici: Bladante, scudiere più che servo, consigliere più che scudiere, amico più che consigliere, aiuta il nobile amico e lo accompagna in un viaggio avventuroso alla ricerca di Mago Antolfo, unico e solo in grado di aiutarlo: pare faccia miracoli, i casi disperati ne tornano salvati. E il viaggio ha inizio. Un viaggio fatto di temutissimi briganti e donne affascinanti che si conclude con l'arrivo al cospetto del Grande Mago che darà la soluzione: per poter il male annientare, tre difficili prove lui dovrà superare. L'aiuto dell'amico Bladante si rivelerà fondamentale per sconfiggere il terribile male.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752
RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

Il valore dell'amicizia



ETÀ CONSIGLIATA
dai 4 anni in su



TECNICA UTILIZZATA
**Mista (narrazione,
teatro d'attore, clown)**



Picablo

DEDICATO A PABLO PICASSO

Uno spettacolo di

TAM TEATROMUSICA (PADOVA)

ideazione, regia, scene, immagini **Michele Sambin** - *scrittura* **Pierangela Allegro** - *con* **Flavia Bussolotto, Alessandro Martinello** - *composizione ed esecuzione musiche* **Michele Sambin**
postproduzione suoni **Kole Laca, Luca Scapellato, Davide Sambin** - *video animazione* **Raffaella Rivi** - *costumi e foto* **Claudia Fabris** - *sistemi interattivi* **Alessandro Martinello, Luca Scapellato**

- **HONOR AWARD JOHN DORMAN 2011 PER ARTISTI STRANIERI ASSEGNATO DALLA SEZIONE POLACCA DI ASSITEJ - INTERNATIONAL ASSOCIATION OF THEATRE FOR CHILDREN AND YOUNG PEOPLE**
- **GRAND PRIX XIX INTERNATIONAL PUPPET THEATRES 'FESTIVAL MEETINGS 2012' CITTÀ DI TORUN (POLONIA)**

*A quattro anni dipingevo come Raffaello / mi ci è voluta una vita intera /
per imparare a disegnare come un bambino (Pablo Picasso)*

Nella sterminata e multiforme produzione di Picasso emergono temi e ritmi interni alle immagini pittoriche. E così come il suo lavoro artistico è racchiuso in periodi, lo spettacolo si compone di episodi.

Tutto ha inizio nello studio del pittore. È lì che i quadri prendono vita, vengono interpretati, abitati e trasformati. Lo studio, luogo di scoperte e rivelazioni inattese, si apre poi all'esterno dove abitano saltimbanchi e tori, ballerine, colombe, arlecchini e toreri. All'inizio è un Picasso vecchio quello che dal suo studio guarda il pubblico. Lentamente andrà indietro nel tempo fino a tornare bambino. Sui cavalletti sono posati i pannelli/quadro e c'è un gran da fare a spostarli più avanti o più indietro a destra o a sinistra per cogliere frammenti delle immagini proiettate, con movimenti lenti o con ritmica concitazione. Sono i quadri, la pittura, a ispirare e guidare le azioni dei performer che, nelle vesti dei due Custodi del circo-museo ambulante Picablo, invitano tutti ad entrare nella magia dell'arte visiva.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752
RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**Alla scoperta delle magie
dell'arte visiva**



ETÀ CONSIGLIATA
6-12 anni



TECNICA UTILIZZATA
**Teatro d'attore
e proiezioni**



MARZO 2017 **Martedì 21 - Mercoledì 22** | ore 10.00
Giovedì 23 - Venerdì 24

Paladini di Francia

SPADA AVETE VOI. SPADA AVETE IO!

Vita, morte e disavventure di Orlando e altri strani paladini

Uno spettacolo di

KOREJA - CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE (LECCE)

dedicato a Che cosa sono le nuvole? di Pier Paolo Pasolini - di Francesco Niccolini - regia Enzo Toma - con Francesco Cortese, Carlo Durante, Anna Chiara Ingrosso, Emanuela Pisciocchio assistente alla regia Valentina Impiglia - ideazione scene Iole Cilento - realizzazione scene Porziana Catalano, Iole Cilento - musiche originali Pasquale Loperfido - voce di Carlo Magno Fabrizio Saccomanno - disegno luci Angelo Piccinni - tecnici di compagnia Mario Daniele, Alessandro Cardinale

- PREMIO EOLO AWARDS COME MIGLIOR SPETTACOLO TEATRO RAGAZZI 2009
- PREMIO ASSOCIAZIONE NAZIONALE CRITICI DEL TEATRO 2009
- PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA COME MIGLIOR PERFORMANCE PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELLE TRADIZIONI THE GREAT PETRUS HKA, INTERNATIONAL PUPPET FESTIVAL 2014, EKATERINBURG - RUSSIA
- PREMIO COME MIGLIOR REGISTA HARMONY WORD PUPPET CARNIVAL 2014 - BANGKOK - THAILAND

Quattro attori nelle vesti di marionette giganti raccontano la storia tragico-comica dei paladini di Carlo Magno, dall'arrivo a corte della bella Angelica al massacro di Roncisvalle. Le scene si ispirano alla tradizione dei pupi siciliani e le nuvole che ne fanno da cornice guardano a Pasolini a cui lo spettacolo è dedicato. Giochi di bambini. Giochi di guerra. Marionette. Pupi. Roba vecchia e bellissima. Sotto: corpi, metallo, amore e guerra. Sopra: fili, voci tonanti e un destino tragico. Sembra di essere nel teatrino delle marionette dove Pasolini fa raccontare a Totò, Ninetto Davoli, Franco e Ciccio, la triste storia di Otello, Iago e Desdemona. Con quelle stesse marionette vengono raccontati Rinaldo, Astolfo, Angelica, Bradamante, Fiordiligi, Orlando e, da ultimo, il massacro di Roncisvalle, quella discarica assurda e insanguinata dove tutti quei corpi morirono e furono abbandonati, occhi al cielo, a domandarsi che cosa sono le nuvole.

Francesco Niccolini

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI

0832.242000/0832.240752

RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**Amore e guerra nella riscrittura
di un classico della letteratura**



ETÀ CONSIGLIATA
10-15



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



MARZO 2017 **Lunedì 27 - Martedì 28 - Mercoledì 29** | ore 10.00
Giovedì 30 - Venerdì 31

Alice

Uno spettacolo di

KOREJA - CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE (LECCE)

testo **Francesco Niccolini** - *regia* **Salvatore Tramacere** - *con* **Alessandra Crocco, Giovanni De Monte, Carlo Durante, Riccardo Lanzarone** - *scene* **Iole Cilento** - *disegno luci* **Angelo Piccini**
costumi **Enzo Toma** - *collaborazione all'allestimento* **Lucio Diana** - *realizzazione scene* **Mario Daniele** - *cura tecnica* **Mario Daniele, Alessandro Cardinale**

*Certe bambine hanno una sgradevolissima tendenza a diventare grandi:
spero che tu non farai niente di simile prima del nostro prossimo incontro.*
(Charles Lutwige Dodgson, alias Lewis Carroll)

Cosa vuol dire diventare grandi? Come cambia il corpo di un'adolescente nei propri sogni, nei ricordi, negli incubi e nelle nostalgie? È davvero così netta la separazione tra la realtà e una propria vita intima fatta di fantasmi, giocattoli, personaggi inventati e gli infiniti noi stessi che ci stanno accanto di giorno e soprattutto di notte? Secondo la miglior tradizione carrolliana, lo spettacolo si basa su una serie di incontri straordinari, personaggi meravigliosi, giochi di parole, sorprese, fantasia, poesia e batticuore: l'anarchia delle strutture mentali al servizio dell'adolescenza senza preconcetti, senza peccato originale e soprattutto senza dividere il mondo tra buoni e cattivi, tra passato e futuro. In scena un coniglio bianco, un uovo più saggio di un dizionario, un gatto, una regina, un cappellaio, le margherite e due cavalieri: un piccolo esercito di squilibrati per affrontare un grande enigma.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752
RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**il potere dell'immaginazione
e il diventare grandi**



ETÀ CONSIGLIATA
9-15 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



APRILE 2017 **Lunedì 3 - Martedì 4 - Mercoledì 5** | ore 10.00
Giovedì 6 - Venerdì 7

Sogno in scatola

CARTOMETRAGGIO

Uno spettacolo di

KOREJA - CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE (LECCE)

progetto di e con **Francesco Cortese e Ottavia Perrone** - *testo e illustrazioni di* **Ottavia Perrone**
cura artistica **Carlo Durante, Silvia Ricciardelli e Salvatore Tramacere** - *consulenza allestimento*
Lucio Diana - *disegno luci* **Carlo Durante** - *allestimento tecnico* **Mario Daniele**

*c'era una notte scura
c'era una notte senza paura
c'era una notte di stelle e nuvole
c'era una notte di mille e più lucciole
c'era una notte e forse c'è ancora
c'era anche un giorno...*

Un nuovo modo di raccontare mediante l'invenzione del cartometraggio: tra rime, illustrazioni, scatole e suoni si srotola una storia visionaria per ascoltare, guardare e immaginare. Uno spettacolo per tornare a sognare e per restituire la dimensione dell'ascolto ai più piccoli.

Lontano dalle tecnologie si svolgono le avventure di un bambino che gioca con le scatole e la sua immaginazione. Luoghi magici, dove i giochi prendono vita: ogni scatola è una sorpresa infinita!

La stanza dove ogni bambino inventa la sua storia, il mare, il cielo e tutte le stelle. Di certo, una scatola è il posto sicuro dove custodire i segreti, raccogliere i sogni e immaginare il mondo.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI
0832.242000/0832.240752
RICHIESTA ULTERIORI
MATERIALI INFORMATIVI
antonio@teatrokoreja.it

TEMA

**Come far nascere il racconto
da oggetti semplici**



ETÀ CONSIGLIATA
3-6 anni



TECNICA UTILIZZATA
Teatro d'attore



La Stagione dei Ragazzi 2016/17

SCHEDA DI PRENOTAZIONE

Il/la sottoscritto _____

Dirigente/Insegnante della scuola _____

di _____ con sede in via _____

n. Tel. della scuola _____

n. di cell. dell'Insegnante referente _____

n. di cell. di uno degli insegnanti accompagnatori _____

PRENOTA per UNO SPETTACOLO

N. _____ posti per studenti al costo di € 4,50 cadauno

N. _____ posti per studenti al costo di € 7,00 cadauno

N. _____ posti per insegnanti gratuiti (n. massimo consentito 1 insegnante ogni 10 alunni)

per la visione dello spettacolo _____

del giorno ____ / mese (scrivere in stampatello) _____ / anno ____ alle ore 10.00.

Nel caso si scelga di aggiungere alla visione dello spettacolo anche la partecipazione ad un laboratorio dalle ore 12.30 alle 15.00 si aggiunge un costo ad alunno di € 5,50 per un totale di _____ alunni.

Inoltre per il trasporto dei ragazzi:

☐ utilizza un mezzo proprio

☐ prenota n. ____ pullman da ____ posti al costo di € _____ cadauno (*Provincia di Lecce*)

☐ prenota n. ____ pullman da ____ posti al costo di € _____ cadauno (*Provincia di Lecce*)

☐ prenota autonomamente il servizio di trasporto gratuito della Lupiae Servizi
(*Scuole comunali di Lecce*)

☐ prenota servizio trasporto della ditta Crusi Viaggi al costo di € 185
(*Scuole Scuole Secondarie di I e II Grado della città di Lecce*)

La presente scheda, che costituisce impegno formale, dovrà pervenire a Koreja tramite fax allo 0832-242000/240752 o via mail all'indirizzo antonio@teatrokoreja.it, non prima di aver contattato i responsabili del Teatro Scuola di Koreja, Paola Pepe ed Antonio Giannuzzi, per la verifica della effettiva disponibilità dei posti.

Per le **SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO** è necessario che non più tardi di 15 giorni prima dello spettacolo siano acquistati una quota non inferiore al 90% dei posti prenotati. Il restante 10% sarà saldato la mattina dello spettacolo.

LE ALTRE SCUOLE possono acquistare i biglietti d'ingresso la mattina dello spettacolo ed il numero totale dovrà corrispondere a quelli prenotati con un margine in difetto del 10%.

Data

Firma del capo d'Istituto
(o dell'insegnante responsabile)

Teatro in tasca

Spettacoli per grandi e piccini in domenicale

CALENDARIO 2016-2017

Dom. 6 Novembre 2016 | ore 17.30

H+G

Teatro Persona

Dom. 20 Novembre 2016 | ore 11 e ore 17.30

DIARIO DI UN BRUTTO ANATROCCOLO

Factory Compagnia Transadriatica

Dom. 4 Dicembre 2016 | ore 11 e ore 17.30

LA REGINA DELLE NEVI

Armamaxa Teatro

Venerdì 6 Gennaio ore 11 e ore 17.30

SPETTACOLO DA DEFINIRE

Dom. 22 Gennaio 2017 | ore 11 e ore 17.30

AHIA!

Teatri di Bari

Dom. 5 Febbraio 2017 | ore 11 e ore 17.30

OUT

Unterwasser Theatre

Dom. 19 Febbraio 2017 | ore 11 e ore 17.30

PINOCCHIO

Zaches Teatro

Dom. 12 Marzo 2017 | ore 11 e ore 17.30

UNA STORIA TUTTA D'UN FIATO

Fontemaggiore

Dom. 19 Marzo 2017 | ore 11 e ore 17.30

PICABLO

Tam Teatromusica

LABORATORIO PER RAGAZZI

Pratica in cerca di Teoria

.....

LABORATORIO PER BAMBINI

Il Cantiere dei Piccoli

un progetto di **Koreja**

programmazione a cura di Laura Scorrano

redazione catalogo Antonio Giannuzzi,

Luigi Mangia, Paola Pepe, Gabriella Vinsper

progetto grafico **Big Sur** (www.bigsur.it)

illustrazione Alessandra De Cristofaro

impaginazione Enrico Rollo

UNREAL STUDIOS

INTERNATIONAL REPAIR SHOP

Riparazione e vendita computers e notebooks

Centro assistenza telefonia mobile

Vendita ricambi ed accessori

Progettazioni multimediali

Sicurezza informatica

Recupero dati - reti aziendali

Compravendita usato garantito

www.unrealstudios.us

Via Cesare Battisti 1 • 73100 Lecce Italy

Tel: +39 340 6124137  [unrealstudiositalia](https://www.facebook.com/unrealstudiositalia)

UN PROGETTO DI



Cantieri Teatrali Koreja
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

CON IL SOSTEGNO DI



MINISTERO
PER I BENI
E LE ATTIVITÀ
CULTURALI

ATTIVITÀ IN
CONVENZIONE CON



**REGIONE
PUGLIA**

Cantieri Teatrali Koreja • via Guido Dorso, 70
+ 39 0832.242000 / 240752 • www.teatrokoreja.it